



Si apre con "Il bugiardo,, la stagione del Teatro Stabile

Previsti spettacoli alle otto di sera per il pubblico della periferia e della provincia



Giulio Bosetti, protagonista della commedia di Goldoni

Gli abbonati dello Stabile torinese, che martedì sera inaugurerà ufficialmente la propria stagione, sono già più di seimilacinquecento. Esauriti gli speciali 1800 abbonamenti limitati alle prime sei repliche, in via di esaurimento gli altri 2000 riservati agli insegnanti, si spera di toccare assai presto, e di superare, il primato di 7135 abbonati dello scorso anno: il

traguardo è a quota ottomila.

La prima opera in cartellone, che andrà in scena al Carignano, è *Il bugiardo* goldoniano di cui ieri sera i soci dell'Alleanza Cooperativa hanno avuto una primizia in una « anteprima » gratuita, e che domani sera con un'altra « anteprima » verrà presentato ai critici e ad un pubblico particolare: gli abbonati fuori Torino. Si tratterà di una prova generale dell'interessante iniziativa intrapresa dallo Stabile a favore dei comuni periferici: ogni giovedì, sia al Gobetti sia al Carignano, la recita sarà anticipata alle venti e terminerà verso le ventitré per consentire agli spettatori di servirsi delle ultime corse delle linee interurbane. Essi potranno raggiungere il capolinea coi pullman offerti gratuitamente dallo Stabile.

Protagonista del *Bugiardo* sarà Giulio Bosetti, nel personaggio di Lelio sul quale il regista de Bosio ha imperniato il suo spettacolo; con scene e costumi di Emanuele Luzzati, movimenti di ballo di Susanna Egri e musiche, d'intonazione jazzistica, di Chiaramello.

Tra gli altri numerosi interpreti sono Giulio Oppi, Marina Bonfigli, Paola Quattrini, Franco Passatore, Carlo Bagno, Alvisè Battain. Il 5 novembre alla compagnia torinese succederà al Carignano lo Stabile di Genova per il primo spettacolo-scambio: *Corte Savella* di Anna Banti. Il teatro Gobetti riaprirà invece i battenti alla fine di novembre con le novità di Ionesco e di Max Frisch.